

Piacenza Sanitaria

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI PIACENZA

2
0
0
2

Notiziario bimestrale n. 5
Ottobre 2002

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2002



In copertina: GIOVANNI MIGLIARA,
Piazza Cavalli nel 1831
(Piacenza, collezione privata - foto E.lli Manzotti)

DIREZIONE, REDAZIONE
29100 Piacenza - Via San Marco, 27
Tel. 0523 323848 - 324979

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

Gianfranco Chiappa

VICE PRESIDENTE

Ugo Gazzola

SEGRETARIO

Mario Biagini

TESORIERE

Mauro Gandolfini

CONSIGLIERI

Giuseppe Miserotti

Marzio Sisti

Luigi Cavanna

Francesco Fontana

Roberto Andreoli

Gaetano Noè (Odontoiatra)

Stefano Pavesi (Odontoiatra)

REVISORI DEI CONTI

Giuliano Manfredi

Corrado Fragnito

Alberto Bassi

Paolo Bordignon

COMMISSIONE ODONTOIATRI

PRESIDENTE

Gaetano Noè

SEGRETARIO

Paolo Generali

COMPONENTI

Francesco Ferrari

Stefano Pavesi

Maurizio Rebecchi

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Gianfranco Chiappa

Capo Redattore

Mario Biagini

STAMPA

Tipolitografia Pignacca

Via Boreca, 11/13 - 29100 Piacenza

Sped. in Abb. Post. 45% - art. 2 comma
20/b - Legge 662/96 - Filiale di Piacenza -
Reg. del Tribunale di Piacenza n. 80 del
20/4/95

Piacenza SANITARIA

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI PIACENZA

N. 5

OTTOBRE 2002

2

LA PAGINA DEL PRESIDENTE

4

VITA DELL'ORDINE

11

FORMAZIONE

12

VITA SINDACALE

13

NOTIZIE

15

LAVORO

16

FNOMCeO

21

ATTIVITÀ CULTURALI

23

TRA DI NOI

Il Notiziario viene inviato gratuitamente a tutti gli iscritti all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Piacenza e a tutti gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri d'Italia.

Qualche riga per un commiato

Grazie Colleghi e amici di avermi sì supportato, ma anche senz'altro sopportato per tutti questi 12 anni di Presidenza.

In queste parole vorrei tradurre la mia decisione di non più candidarmi alle elezioni ordinistiche per il triennio 2003/2005.

Non è stato una decisione presa a cuor leggero vi assicuro, sia perché non è facile scompaia la passione per la vita sindacale e ordinistica che mi ha sorretto e spinto per oltre 50 anni, sia per la difficoltà di dire no a tanti colleghi ed esponenti di categorie professionali che mi invitavano a restare al timone del nostro ente proponendo la mia candidatura. Ma il senso critico che deve prevalere in ciascuno di noi è riuscito a prendere il sopravvento sulla emotività e farmi decidere come Cincinnato a ritornare a coltivare il mio orto, che non possedendo, cercherò di coltivare invece qualche mio abbandonato hobby e soprattutto la famiglia, ritornando a dedicare un po' di tempo a Romy, Piergiorgio e Gaja.

Non vorrei con questo dare la sensazione di nascondere il rammarico dietro l'ironia, perché effettivamente il rimpianto c'è, per questo impegno divenuto lavoro in quanto effettivamente la

Presidenza dell'Ordine (molto tempo addietro solo titolo di prestigio) è divenuta ormai da anni un vero lavoro per l'impegno d'orario e di attenzione di cui necessita.

Arrivato alla boa dei miei non pochi anni è giusto tirare i remi in barca e accontentarsi di guardare la scia, sperando di vedere affiorare in essa solo dei risultati positivi nel tentativo di aver cercato di essere utile ai Colleghi.

Del resto sono un membro del Rotary, club di servizio, il cui compito è proprio quello di Servire cioè di rendersi utili agli altri.

Spero quindi di aver ben servito in questi anni la classe Medica Piacentina e in quella scia mi sembra non immodestamente di veder affiorare un qualche buon ricordo almeno per la buona fede ed entusiasmo che mi abbiano guidato. Per quegli errori che posso in buona fede aver senz'altro fatto, perché chi non fa non sbaglia ma chi fa può sbagliare Vi chiedo sinceramente scusa!

Al mio successore il più affettuoso augurio di buon lavoro, continuando appunto in quello spirito, che dicevo, di servizio ai colleghi "sine ira sed cum studio".

A tutti i Colleghi che mi hanno dato il conforto del Loro appog-

gio sia in seno al Consiglio che attraverso le Associazioni Sindacali il più riconoscente grazie .

A tutti gli iscritti il solito invito, che mi ha fatto diventare ossessionante come Catone l'Uticense, di tenere sempre alto l'onore e il prestigio della classe Medica Piacentina, perché anche se l'Ecclesiaste cita "Honora Medicum Propter Necessitatem" esso

non solo sia un imperativo categorico in quella necessità, ma che rappresenti davvero la considerazione per la figura del Medico, non Homo Medicus, ma Vir Medicus.

Dr. Gianfranco Chiappa
(Presidente uscente)

**MEDICI DISPONIBILI A FARE DA SCRUTATORI
NEI SEGGI DELLE PROSSIME ELEZIONI PER
IL RINNOVO
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'ORDINE, DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI E DELLA COMMISSIONE
ALBO ODONTOIATRI**

Si comunica ai Colleghi che nei giorni 16 - 17 - 18 novembre 2002 avranno luogo presso la sede dell'Ordine le Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Componenti la Commissione Albo Odontoiatri. Chi fosse disponibile a fare da scrutatore per le suddette Elezioni, è pregato di voler comunicare il proprio nominativo al nostro ufficio di segreteria quanto prima, dove verrà ragguagliato sugli orari del seggio e sul compenso che andrà a percepire.

IMPORTANTE

**COMPILAZIONE CORRETTA
SCHEDE ELETTORALI,
PENA NULLITA' DELLE STESSE.**

Si ricorda a tutti i Colleghi l'obbligo di riempire con i nominativi dei candidati tutte le righe delle schede elettorali, non lasciando alcun spazio bianco, pena nullità delle medesime.

AGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI

LORO SEDE

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ELETTORALI

- CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPONENTI ISCRITTI ALL'ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI
- COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

TRIENNIO 2003/2005

CONSIGLIO DIRETTIVO: Componenti iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi

L'Assemblea elettorale degli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi è convocata, in prima convocazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 del DPR 5 aprile 1950, n. 221, e dell'art. 6 della legge 24 luglio 1985, n. 409, nei giorni:

SABATO 16 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 18,00

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 18,00

LUNEDI' 18 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 14,00

nella sede dell'Ordine, per l'elezione dei nove componenti del Consiglio Direttivo iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi.

Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi ivi compresi i componenti uscenti del Consiglio Direttivo.

Componenti uscenti :

1.	Dott. GIANFRANCO CHIAPPA	Presidente
2.	Dott. UGO GAZZOLA	Vice-Presidente
3.	Dott. MARIO BIAGINI	Segretario
4.	Prof. MAURO GANDOLFINI	Tesoriere
5.	Dott. ROBERTO ANDREOLI	Consigliere
6.	Prof. LUIGI CAVANNA	Consigliere
7.	Dott. FRANCESCO FONTANA	Consigliere
8.	Dott. GIUSEPPE MISEROTTI	Consigliere
9.	Dott. MARZIO SISTI	Consigliere

Non sussiste alcuna causa di ineleggibilità e di incompatibilità per l'elezione alle cariche ordinarie.

L'iscritto, per votare, deve presentarsi di persona all'ufficio elettorale nei giorni e nelle ore sopra indicati, munito di un documento di riconoscimento.

L'iscritto deve esprimere le proprie preferenze scrivendo nella scheda (PENA NULLITA' DELLA STESSA) nome e cognome di iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi che dovranno essere in numero di nove, avendo cura di riempire tutte le righe.

In caso di omonimia l'indicazione delle preferenze può essere fatta scrivendo il nome e cognome aggiungendo il numero d'ordine di iscrizione all'Albo, ovvero aggiungendo al nome e cognome la data di nascita o/e il luogo di nascita, o/e il domicilio, risultanti dall'Albo.

L'Assemblea è valida se votano 1/3 degli iscritti, pari a 406, essendo il numero degli iscritti 1218

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ai sensi dell'art.27, del DPR 5 aprile 1950, n. 221, è convocata, in prima convocazione, l'Assemblea degli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e l'Assemblea degli iscritti all'Albo degli Odontoiatri nei su citati giorni e con lo stesso orario, nella sede dell'Ordine, per la votazione dei tre componenti effettivi e del componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e all'Albo degli Odontoiatri, ivi compresi i Revisori uscenti.

Per la votazione si applicano le stesse procedure e modalità vevoli per l'elezione dei componenti medici del Consiglio Direttivo e pertanto si ricorda la necessità di riempire tutte le righe della scheda.

Componenti effettivi uscenti :

- 1) Prof. GIULIANO MANFREDI Presidente
- 2) Dott. ALBERTO BASSI
- 3) Dott. CORRADO FRAGNITO

Componente supplente : 1) Dott. PAOLO BORDIGNON

L'Assemblea è valida se votano 1/3 degli iscritti ai due Albi, pari a 467 essendo il numero complessivo degli iscritti pari a 1400

IL PRESIDENTE

(Dott. Gianfranco Chiappa)

N.B. A coloro che risultino iscritti ai due Albi (a quello dei Medici Chirurghi e a quello degli Odontoiatri), vengono consegnate quattro schede: una per la votazione dei componenti iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi del Consiglio Direttivo, una per la votazione dei componenti la Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri, due per la elezione dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.

E' doveroso sottolineare che in caso l'Assemblea non risulti valida, occorrerà procedere ad una seconda convocazione con non indifferenti ripercussioni negative sotto tutti i profili, da quello economico a quello di immagine della categoria.

Un motivato invito a partecipare alle votazioni.

AGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

LORO SEDE

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ELETTORALI

- COMMISSIONE PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI
- COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

TRIENNIO 2003/2005

COMMISSIONE PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

L'Assemblea elettorale degli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi è convocata, in prima convocazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 del DPR 5 aprile 1950, n. 221, dell'art. 6 della legge 24 luglio 1985, n. 409 e dell'art. 1, 13° comma, del D.L. 324/93, nei giorni:

SABATO 16 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 18,00**DOMENICA 17 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 18,00****LUNEDI' 18 NOVEMBRE 2002 DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 14,00**

nella sede dell'Ordine, per l'elezione dei cinque componenti iscritti all'Albo degli Odontoiatri.

I due eletti che conseguono il maggior numero delle preferenze fanno parte del Consiglio Direttivo, ai sensi del 2° e dell'ultimo comma dell'art. 6, della citata legge 24 luglio 1985, n. 409.

Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri ivi compresi i componenti uscenti della Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri.

Componenti uscenti :

1. Dott. GAETANO NOE'	Presidente
2. Dott. FRANCESCO FERRARI	Consigliere
3. Dott. PAOLO GENERALI	Consigliere
4. Dott. STEFANO PAVESI	Consigliere
5. Dott. MAURIZIO REBECCHI	Consigliere

Non sussiste alcuna causa di ineleggibilità e di incompatibilità per l'elezione alle cariche ordinistiche. L'iscritto, per votare, deve presentarsi di persona all'ufficio elettorale nei giorni e nelle ore sopra indicati, munito di un documento di riconoscimento.

L'iscritto deve esprimere le proprie preferenze scrivendo nella scheda (PENA NULLITA' DELLA STESSA) nome e cognome di cinque iscritti all'Albo degli Odontoiatri, avendo cura di riempire tutte le righe.

In caso di omonimia l'indicazione delle preferenze può essere fatta scrivendo il nome e cognome aggiungendo il numero d'ordine di iscrizione all'Albo, ovvero aggiungendo al nome e cognome la data di nascita o/e il luogo di nascita, o/e il domicilio, risultanti dall'Albo.

L'Assemblea è valida se votano 1/3 degli iscritti, pari a 61, essendo il numero degli iscritti 182

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ai sensi dell'art.27, del DPR 5 aprile 1950, n. 221, è convocata, in prima convocazione, l'Assemblea degli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e l'Assemblea degli iscritti all'Albo degli Odontoiatri nei su citati giorni e con lo stesso orario, nella sede dell'Ordine, per la votazione dei tre componenti effettivi e del componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e all'Albo degli Odontoiatri, ivi compresi i Revisori uscenti.

Per la votazione si applicano le stesse procedure e modalità valevoli per l'elezione dei componenti odontoiatri e pertanto si ricorda la necessità di riempire tutte le righe della scheda.

Componenti effettivi uscenti :

- 1) Prof. GIULIANO MANFREDI Presidente
- 2) Dott. ALBERTO BASSI
- 3) Dott. CORRADO FRAGNITO

Componente supplente : 1) Dott. PAOLO BORDIGNON

L'Assemblea è valida se votano 1/3 degli iscritti ai due Albi, pari a 467 essendo il numero complessivo degli iscritti pari a 1400.

IL PRESIDENTE
(Dott. Gianfranco Chiappa)

N.B. A coloro che risultino iscritti ai due Albi (a quello dei Medici Chirurghi e a quello degli Odontoiatri), vengono consegnate quattro schede: una per la votazione dei componenti iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi del Consiglio Direttivo, una per la votazione dei componenti la Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri, due per la elezione dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti. E' doveroso sottolineare che in caso l'Assemblea non risulti valida, occorrerà procedere ad una seconda convocazione con non indifferenti ripercussioni negative sotto tutti i profili, da quello economico a quello di immagine della categoria.

Un motivato invito a partecipare alle votazioni.

ELEZIONI PER IL RINNOVO MEDICI CHIRURGHI E DEGLI TRIENNIO

Sono pervenute alla Segreteria dell'Ordine da parte di gruppi di Sindacati a firma dei rispettivi Conti per il triennio 2003/2005. Riteniamo doveroso quale informazione ai Colleghi pubblicare sia elettori che eleggibili e che le schede elettorali dovranno essere

LISTA "LIBERTA' E PROFESSIONE MEDICA"

La Lista è formata dal contributo di libere istanze, senza condizionamenti sindacali, come espressione di maggior libertà, al fine di abbracciare il più ampio consenso della comunità medica piacentina.

LISTA DEI CANDIDATI CONSIGLIO DIRETTIVO

Gazzola Ugo

Carrara Giancarlo

Altavilla Francesco

Baricchi Anteo

Capra Anita

Gandi Umberto

Manfredi Giuliano

Sisti Marzio

Valdini Marcello

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Fioruzzi Carlo

Ferrari Giampiero

Conti Gianfranco

REVISORE DEI CONTI SUPPLENTE

Reboli Pietro

DEL CONSIGLIO ORDINE DEI ODONTOIATRI DI PIACENZA

2003-2005

Segretari liste di candidati per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei tali liste per dovere di obiettività, ricordando nel contempo che tutti gli iscritti all'Albo sono compilate riempiendo ogniriga, pena la nullità delle medesime.

LISTA

Sottoscritta dai seguenti sindacati:

ANAAO	Dr. Maurizio Groppi
ANDI	Dr. Stefano Pavesi
FIMMG	Dr. Michele Argenti
FIMP	Dr. Giuseppe Gregori
SUMAI	Dr. Marco Polledri
SIMET	Dr. Giovanni Pilla
Associazione Donne Medico	Dr.ssa Eleonora Savi

LISTA DEI CANDIDATI CONSIGLIO DIRETTIVO

Miserotti Giuseppe	Cavanna Luigi	Follini Giandomenico
Andreoli Roberto	Dagradi Giuseppina	Gandolfini Mauro
Biagini Mario	Dieci Giovanni	Prati Carolina

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Fragnito Corrado
Maestri Furio
Zanetti Marco

REVISORE DEI CONTI SUPPLENTE

Bordignon Paolo

Potere rappresentativo degli ordini

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 282/2002 ha reso importanti pronunce sul tema della funzione rappresentativa degli Ordini e sulla impegnatività del Codice Deontologico.

La Corte ha osservato che deve essere sempre rispettato il diritto della persona alla propria integrità fisica e che “non è, di norma, il legislatore a poter stabilire direttamente e specificamente quali siano le pratiche terapeutiche ammesse, con quali limiti e a quali condizioni”. A presidiare l’osservanza dei diritti della persona umana “valgono gli ordinari rimedi apprestati dall’ordinamento, nonché i poteri di vigilan-

za sull’osservanza delle regole di deontologia professionale attribuiti agli organi della professione”.

Sulla base di queste solenni affermazioni di principio la Corte Costituzionale ha poi espressamente riconosciuto nella Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e, conseguentemente, anche negli Ordini Provinciali gli Organi rappresentativi della professione medica ed ha individuato nel Codice Deontologico il “corpus di regola di autodisciplina predeterminate dalla professione, vincolanti per gli iscritti all’Ordine che a quelle norme devono quindi adeguare la loro condotta professionale”.

INFORMAZIONE

AUSL PIACENZA

PRIMA GIORNATA DI AGGIORNAMENTO
IN SENOLOGIA

***23 novembre 2002 ore 8,30 a Salsomaggiore (PR)
Terme Berzieri • Grand Hotel Porro***

Diabetologia

Riceviamo dal Dr. Dino Giorgi Pierfranceschi, Primario dell'U. O. di Diabetologia la seguente lettera che volentieri pubblichiamo ponendola all'attenzione di tutti i Colleghi.

Il 14 novembre, come ogni anno, ricorre la Giornata Mondiale del Diabete.

La giornata offre l'occasione per richiamare l'attenzione della Cittadinanza dei Politici e della Classe Medica sul diabete e le sue complicanze che rappresentano un problema di salute, ad alta valenza sociale, in aumento quasi epidemico, soprattutto il tipo 2.

Il tema di quest'anno riguarda soprattutto le complicanze oculari della malattia diabetica la loro prevenzione.

La Diabetologia promuove una settimana d'informazione sul tema prevenzione delle complicanze oculari in accordo con l'Associazione Autonoma Diabetici Piacentini e l'U.O. di Oculistica diretta dal Dr. Paolo Arvedi.

Per dare maggiore diffusione a questa campagna di informazione pensavo di chiedere la collaborazione dei Colleghi (Medici di Medicina Generale e Specialisti) affinché ospitino nelle loro sale d'aspetto il materiale cartaceo illustrativo dell'iniziativa.

Chiedo se Lei condivide l'iniziativa il patrocinio Suo e dell'Ordine.

La ringrazio e Le porgo distinti saluti.

Dr. Dino Giorgi Pierfranceschi

NOTIZIE

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 140 del 4 ottobre 2002, parte terza, sono pubblicate le graduatorie definitive dei Medici di Medicina Generale e dei Medici Pediatri di libera scelta, l'elenco delle zone carenti per Medici di Medicina Generale gli incarichi vacanti di continuità assistenziale.

INPS

Presso la Segreteria dell'Ordine è possibile prendere visione della graduatoria approvata dall'INPS e concernente i Medici di Controllo.

“La sezione della FEDER-SPEV di Piacenza in assemblea”

Ci è pervenuto dal Dr. Tonino Sacchetti Presidente di Sezione della FEDER-SPEV di Piacenza il verbale della riunione della FEDER -SPEV del 19 settembre u.s..

Oggi, giovedì 19 settembre 2002, si è riunita alle ore 10, alla Sede dell'Ordine in via S. Marco 27, l'Assemblea degli Associati, nella Sezione di Piacenza, alla FEDERSPEV. Dopo il saluto dato ai convenuti dal Presidente dell'Ordine Dott. Gianfranco Chiappa, socio egli pure, ha parlato il Presidente di Sezione Dott. Tonino Sacchetti che ha illustrato le principali finalità della Associazione, come:

1 - La difesa delle nostre Pensioni, anche attraverso l'intervento dei Soci che rivestono a Roma incarichi o alle Camere dei Deputati o in Senato.

2 - La difesa della Doppia Indennità Integrativa Speciale degli iscritti all'INPDAP, quali medici pensionati di Pubblico Impiego.

3 - L'istituzione di un Fondo di Solidarietà per venire incontro a Soci o Familiari che versino in improvvise ristrettezze economiche.

4 - L'attuale possibilità dei Farmacisti pen-

sionati dell'ENPAM, di iscriversi alla FEDER-SPEV con la semplice cartolina di Delega.

5 - L'attuale Assicurazione ENPAM-GENERALI, nella duplice attuazione o con la Polizza di Base o con la Polizza di 2° Livello.

6 - Una particolare attenzione, per ora purtroppo ancora aleatoria, alle cosiddette Pensioni d'Annata, cioè a quelle in cui manca il coefficiente di rivalutazione annuale automatica dell'ISTAT.

Dopo alcune richieste di chiarimento da parte dei Soci, tutti ci siamo ritrovati al Ristorante “Po” per un piacevole e prolungato Convivio.

Presenti una quindicina di Soci. Una decina fra Medici e Vedove hanno giustificato la Loro assenza per telefono. Un Professore Piacentino, molto gentilmente, ha giustificato l'assenza sua e della sua Signora, per seri motivi, con un fax fatto pervenire direttamente al Convivio.

(Alle 8.30 del mattino, nella Chiesa di S. Francesco era stata officiata una S. Messa a suffragio dei Medici scomparsi).

Dott. Tonino Sacchetti

NOTIZIE

APERTURA DELL'AMBULATORIO DI CHIRURGIA ORALE

A seguito dei colloqui intercorsi con il F.F. dell'U.O. ORL Dr. C.A. Tacchini, che si è dimostrato disponibile ad aumentare le prestazioni offerte dal ns. Reparto, e dalla pressante richiesta di prestazioni ambulatoriali da parte dell'utenza, si è deciso di offrire ufficialmente un servizio di Chirurgia Orale. Tale ambulatorio presterebbe servizio ogni venerdì mattina, a partire dal 15 novembre p.v. dalle ore 8.30 alle 10.30.

Rugby... perchè no???

Nel processo evolutivo e formativo del bambino il gioco riveste un'importanza fondamentale, tanto da essere considerato l'attività principale. Nel gioco il bambino trova le condizioni e le motivazioni affinché le componenti psico - motorie vengano sollecitate e sviluppate al meglio. Questo concetto è oramai universalmente riconosciuto da tutti e da tempo. Il gioco è quindi un'esigenza del bambino. Nella nostra società attuale il gioco spontaneo, naturale, è stato sostituito da forme organizzate, codificate, quali le attività sportive giovanili.

Molta è la richiesta di attività fisico - sportiva, e molta e diversificata è anche l'offerta, che ormai proviene da tutto il mondo sportivo, anche se per la scelta purtroppo si fa spesso riferimento alla "passione" piuttosto che all'interesse formativo.

Quando uno sport, oltre ad essere "gioco organizzato", ha caratteristiche tali, per cui sia nel contempo esercizio fisico completo e scuola morale che tempri il carattere alla lealtà, all'altruismo, alla serietà, al coraggio, questo è veramente educativo. E' il caso del rugby, che non a torto assume a quest'età il nome di RUGBY EDUCATIVO.

Ai rugbysti si richiede forza, velocità, resistenza, agilità e perfetta conoscenza e padronanza del proprio corpo. Il

rugby è lo sport che più di ogni altro insegna l'assoluta lealtà nei confronti dell'avversario, senza questa lealtà il gioco cesserebbe d'essere. Non è lo sport violento che qualcuno vorrebbe far credere. Proprio per il fatto che i contatti e i contrasti sono consentiti dal regolamento, i giocatori imparano ad essere fin da giovani, oltre che psicologicamente solidi, rispettosi dei compagni e degli avversari. Spirito di squadra, autocontrollo, coraggio e lealtà sono quindi le qualità indispensabili per diventare un rugbysta. Chi gioca a rugby acquisisce inoltre una particolare mentalità vincente: infatti si lotta e si combatte per fare meta, per fare più punti degli avversari, senza potere effettuare una specifica tattica difensivistica. Il regolamento di gioco è adatto alle caratteristiche dei giocatori delle varie categorie, lo sviluppo del gioco, le regole e le varie situazioni di gioco, vengono introdotte gradatamente, e seguono direttamente lo sviluppo del bambino.

Le partite sono condotte dall'allenatore (che viene chiamato "educatore", dal quale dipende la coerenza fra le teorie del gioco e la sua applicazione pratica), il quale deve fare evolvere e sviluppare il gioco e quindi i giocatori, coinvolgendo attivamente tutti i bambini.

Nel rugby POSSONO GIOCARE TUT-

TI, alti, bassi, magri, robusti, grassi, senza l'assillo della selezione e del risultato a tutti i costi. Lo stress agonistico non esiste, esiste il bambino con le sue motivazioni e il suo diritto al gioco e al divertimento nel gioco, all'essere protagonista nel gruppo. Le bambine fino a 14 anni possono giocare assieme ai maschi.

E' proprio lo SPORT PER TUTTI.

A quest'età è veramente difficile farsi male, e anche a livello seniores l'incidenza e la gravità degli infortuni sono inferiori a certi sport che vanno per la maggiore.

Anche ai molti Medici, cui i genitori si rivolgono per la scelta dello sport da far praticare ai propri figli va un cordiale invito ad indirizzarli al rugby, sport completo, educativo e formativo per eccellenza. Al di là delle varie strutture fisiche, IL RUGBY lo ripetiamo E' PER TUTTI, è indicato anche per

i ragazzi "viziati", il rugby li aiuterà ad essere meno pretenziosi, è adatto anche per i bambini eccessivamente esuberanti, li aiuterà ad incanalare e controllare le energie. Anche per i ragazzi timidi, per quelli che hanno problemi a rapportarsi e a relazionarsi con gli altri, il rugby per le sue caratteristiche di collaborazione, cooperazione, socializzazione, solidarietà è il più indicato a risolvere i problemi di questi bambini. Non c'è il miraggio della notorietà e dei facili guadagni, ma la certezza di costruirsi oltre al fisico anche un carattere vincente e un temperamento positivo ed altruistico. I genitori e i figli non potranno, (a posteriori), non approvare e ringraziare.

Maurizio Bonatti
Insegnante di Ed. Fisica
Coordinatore Settore Propaganda
Piacenza Rugby Club

ATTIVITA' CULTURALE

ISTITUTO DI IGIENE DELL'UNIVERSITA' DI SIENA

L'Istituto d'Igiene della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena organizza il Corso di Perfezionamento "Educazione e Promozione della Salute: strategie, metodi e strumenti" 5° edizione ed il Master "Promozione della salute, prevenzione, educazione alimentare" 1° edizione per l'A.A.

OFFERTE DI LAVORO

Studio Dentistico vicinanze Piacenza cerca Odontoiatra anche neo-laureato per eventuale subentro. **Tel. 349/4453895**

REGIONE LOMBARDIA
ASSISTENZA MEDICA STAGIONALE NELLE
LOCALITA' TURISTICHE
DELLA
ALTA VALLE BREMBANA,
STAGIONE INVERNALE 2002/2003.

L'ASL di Bergamo invita i medici interessati a ricoprire l'incarico a far pervenire domanda, in carte semplice, indicando:

- DATA DI NASCITA;
- DATA LUOGO E VOTO DI LAUREA E DI ABILITAZIONE;
- ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI;
- RESIDENZA;
- RECAPITO TELEFONICO;
- INDICAZIONE DI INCLUSIONE O MENO NELLA GRADUATORIA DI MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA ANNO 2002.

Gli incarichi verranno conferiti osservando i criteri di cui al DPR n. 270/2000 - art. 55.

In mancanza di domande di Medici iscritti nella Graduatoria Regionale verranno considerate le istanze di Medici non inseriti in detta Graduatoria secondo la votazione e anzianità di laurea, con titoli di priorità per i Medici residenti nell'ambito di questa Azienda.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 22 novembre 2002 presso l'ufficio protocollo dell'ASL di Bergamo - via GALLICCIOLLI, 4.

CURE TERMALI LA FNOMCeO CHIEDE CHE VENGANO MANTENUTE

Pubblichiamo di seguito la lettera inviata dal Presidente della FNOMCeO, Dr. Giuseppe del Barone, al Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Silvio Berlusconi.

Illustre e caro Presidente, memore degli anni insieme trascorsi nella XIII Legislatura e della cordialità sempre dimostratami, mi permetto sottoporLe alcune considerazioni sul provvedimento legislativo che interessa il termalismo, direi penalizzato dall'art. 30 del disegno di legge finanziaria per l'anno 2003. Non intendo, in questa sede, dilungarmi, nota essendo la cosa, sulla validità terapeutica delle cure attuate nelle nostre stazioni termali e sul danno che deriverebbe loro dalla eventuale riduzioni. Dedicherò, invece, solo un passaggio al fatto che sul piano del rapporto costo-benefici una cura termale bene attuata riduce di fatto il consumo dei farmaci, dei ricoveri ospedalieri e conseguentemente delle assenze di lavoro o dalla scuola, tralasciando nel contempo di soffermarmi sulle relative statistiche dato che le stesse (il numero di giornate medie di degenza è diminuito in percentuale fra il 50 ed il 64,6%) sono state effettuate dal Ministero della Salute e sono quindi al di fuori di ogni sospetto.

Mi permetto solo sottoporre alla Sua attenzione alcune considerazioni idonee a fare intendere come dall'atteggiamento negativo verso le cure termali deriverebbero danni turistici, terapeutici ed aperta compromis-

sione verso i concetti di solidarietà per le categorie più disagiate.

Volendo fare i conti al momento, la spesa termale è costata, nel 2001, 100 milioni di Euro con una incidenza pari allo 0,13% sulla spesa sanitaria pubblica, con un milione e mezzo di persone curate, con 65.000 unità lavorative nel comparto e con un fatturato di 3,6 miliardi di Euro relativo all'indotto.

Negli ultimi anni si sono concretizzate varie iniziative atte a riaffermare il valore sanitario delle Terme, iniziative sviluppate d'intesa fra il Ministero della Salute, le Regioni e/o altri Enti pubblici.

Basterà ricordare il progetto Naiade, il fondo per la ricerca scientifica termale, la ricerca condotta con l'INAIL sulla riabilitazione termale degli infortunati sul lavoro, oltre le numerose attività connesse all'attuazione della ricordata Legge di riordino del settore termale.

La considerazione finale, che affido al Suo illuminato giudizio, poggia sull'incontrovertibile fatto che, se venisse approvato l'art. 30 del ddl Finanziaria per 2003, si taglierebbero fuori dalla possibilità di accesso alle cure termali, e quasi per intero, quelle fasce della popolazione italiana che oggi vi si rivolgono per trarre beneficio a basso costo e ad efficacia prolungata in tantissime affezioni patologiche.

Infatti la norma in questione, oltre a raddoppiare il costo – e solamente per le cure termali, con esclusione cioè delle prestazio-

ni specialistiche e diagnostiche che di solito le accompagnano – aumenta la partecipazione della spesa dagli attuali 36,15 a 70 Euro con l'obbligo del pagamento della franchigia così incrementata anche a carico dei soggetti oggi esenti ed individuati dall'art. 8, comma 16 della legge 24.12.'93 n. 537 e successive modificazioni.

Mi corre l'obbligo di sottolineare che la norma in questione, mentre verrebbe a penalizzare le categorie che traggono maggiore beneficio dal ricorso alle cure termali, quali i bambini e gli anziani e con effetti del tutto irrilevanti sul risparmio della spesa sanitaria, produrrebbe pesanti ricadute occupazionali nonché il repentino blocco degli investimenti programmati ed un crollo pressoché immediato e verticale del gettito

delle imposte collegate all'indotto.

In conclusione, Signor Presidente, sono a chiederLe un Suo autorevole interessamento affinché venga accettato un emendamento, proposto ed idoneo, - nella salvaguardia delle categorie protette, ma anche di quelle che intendono continuare ad usufruire delle cure termali – che preveda un pagamento pari a 40 euro eventualmente da ritoccare annualmente in base al tasso di inflazione. Mi creda, caro Presidente, verrebbe attuato un atto di giustizia che, toto corde, Le affido.

Resto in attesa di una, mi auguro, positiva risposta e La saluto con sincera affettuosità.

On. Dr. Giuseppe del Barone

Specialisti in Psicoterapia

L'Ordine dei medici di Firenze ci ha rappresentato un aspetto applicativo dell'art. 3 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, vale a dire se un medico che ha conseguito il diploma presso un Istituto privato regolarmente autorizzato può fregiarsi del titolo di specialista in psicoterapia e se tale titolo va riportato nell'albo dei medici chirurghi ai sensi dell'art. 3 del DPR 221/50.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha espresso il proprio parere nel senso che il medico che abbia frequentato

e superato i corsi tenuti dalle scuole abilitate ai sensi del Regolamento di cui al D.M. n. 509/98, può adottare la denominazione di "specialista in psicoterapia".

In buona sostanza i medici che dopo il conseguimento della relativa laurea abbiano frequentato e superato il corso tenuto dagli Istituti autorizzati ai sensi del D.M. 509/98, possono fregiarsi del titolo di specialista in psicoterapia e detto titolo, a loro richiesta, deve essere riportato nell'albo professionale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 221/50

Decisioni del Comitato Centrale – Roma, 24 e 28 ottobre 2002

DECISIONI RIGUARDANTI IN VIA SPECIFICA LE PROFESSIONI

1. A seguito di quesito pervenuto dall'Ordine di Padova, è stato confermato che, per quanto riguarda l'attività professionale svolta in regime di extramoenia e di intramoenia allargata, la possibilità di fare pubblicità è subordinata al parere favorevole dell'Ordine provinciale.

2. Si è deciso di intervenire presso la Conferenza Stato – Regioni per arginare il fenomeno relativo alla presentazione di DdL regionali in materia di medicine non convenzionali (v. Piemonte). Tali disegni di legge, infatti, non risultano in sintonia con il documento sulle medicine non convenzionali approvato dal Consiglio Nazionale della FNOMCeO in occasione del Convegno di Terni.

3. E' stato approvato un documento nel quale si esprime parere favorevole alla proposta,

avanzata dal dott. A Paci nella sua qualità di Presidente dell'ONAOSI, di prevedere l'obbligatorietà della contribuzione all'ONAOSI stessa per tutti i medici e gli odontoiatri iscritti all'Albo, salvo ridurre in misura adeguata l'importo della suddetta contribuzione.

DECISIONI RIGUARDANTI LA VITA DEGLI ORDINI, SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

1. E' stato dato mandato al dott. L. Pressato di occuparsi degli adempimenti da porre in essere al fine di ottenere il previsto contributo ministeriale (£ 3 miliardi per il 2002) da utilizzare per le attività connesse alla gestione dell'E.C.M.

IL PRESIDENTE DELLA FNOMCeO SI PRONUNCIA SULLA RU 486 DEL BARONE CONTRARIO A QUALSIASI FORMA DI ABORTO

“Non riesco a considerare l'adozione della pillola abortiva come una conquista o un segno di evoluzione e di modernità” dichiara Giuseppe del Barone, Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, di fronte alla notizia del “via libera” alla pillola che provoca l'aborto, la RU486, dato dal Comitato Bioetico piemontese.

“Lasciando da parte per un attimo il punto di vista etico – che comunque non è secondario – e volendo limitare l'attenzione all'aspetto medico, il fatto che si usi un mezzo chimico invece di un intervento chirurgico, non sposta assolutamente i termini della

questione: sempre di aborto si tratta. E il fatto che la pillola abortiva sia usata da anni negli Stati Uniti e in quasi tutti i Paesi Europei non rende meno penoso il suo uso”.

Il Dr. del Barone ribadisce la propria ferma contrarietà ad ogni forma di interruzione di gravidanza “non per sterile bigottismo – precisa – ma per ferma convinzione del rispetto della vita e della salvaguardia della salute fisica e psichica delle donne” e conclude invitando al rispetto della Legge 194 laddove afferma che le istituzioni devono adoperarsi per rimuovere le motivazioni alla base della interruzione de gravidanza.

COMUNICATO STAMPA

Il Presidente della FNOMCeO Giuseppe del Barone interviene in favore dei colleghi che partecipano ai corsi di formazione in medicina generale

L'IRPEF SULLE BORSE DI STUDIO ? UNA GRAVE FORMA DI SPEREQUAZIONE

Una grave sperequazione a carico dei medici che partecipano ai Corsi di Formazione specifica in Medicina Generale è stata attuata dall'Agenzia delle Entrate che ha ritenuto di applicare l'IRPEF sulle Borse di Studio ad essi corrisposte, contrariamente a quanto avviene per le Borse di Studio dei medici che partecipano ai Corsi di specializzazione, questi ultimi ancora in attesa di un segno tangibile del loro mutato "status", da studenti a lavoratori con contratto di formazione. E' la segnalazione che ha rivolto alle Autorità competenti il Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Giuseppe del Barone.

"Come Presidente di tutti i medici italiani - scrive del Barone nella lettera al Ministro Tremonti - sono costretto a rappresentarLe la pesante situazione creatasi con la determinazione suddetta che di fatto attua una grave disparità di trattamento tra medici che, pur seguendo diversi percorsi formativi, sottostanno tutti ai medesimi vincoli e agli stessi obblighi previsti dal D.Lgs. 368/99."

"A questo proposito - ha aggiunto il

Presidente della FNOMCeO - chiedo un incontro urgente per illustrarLe le ragioni dei colleghi medici interessati, ragioni che, a mio avviso, non sono state oggetto della dovuta valutazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e per poter intervenire al fine di non rendere ulteriormente irrisoria l'entità degli assegni corrisposti".

ISTITUTO DI IGIENE DELL'UNIVERSITA' DI SIENA

L'Istituto d'Igiene della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena organizza il Corso di Perfezionamento "Educazione e Promozione della Salute: strategie, metodi e strumenti" 5° edizione ed il Master "Promozione della salute, prevenzione, educazione alimentare" 1° edizione per l'A.A. 2002/2003.

DAL BOLLETTINO DELL'ORDINE DI MILANO: "CON LA SCUSA DELLO SPIRITO DI SERVIZIO"

Una volta, quando non c'era l'universalità e la solidarietà del Servizio Sanitario, i malati erano messi certamente peggio di adesso. I Medici godevano di maggior prestigio, ma gli squilibri della Società di allora erano forti e sacrosanta la lotta dei cittadini per la conquista dei diritti. Imprese epocali, capaci di travolgere regimi e dinastie. Tuttavia - in questa corsa al miglioramento della qualità della vita - il benessere della Classe Medica non ha seguito di pari passo quello di altre componenti della Società. Con la scusa dello spirito di servizio, le riforme che a mano a mano che si sono susseguite hanno relegato i Medici in una posizione sempre più subalterna, tanto più ricolma di doveri, quanto più andavano affermandosi i diritti degli altri. Così una parte dei Medici è diventata dipendente, un'altra parasubordinata a l'arte medica un impiego e per taluni versi anche peggio dell'impiego. Se è vero che la professione degli uni è la salute degli altri c'è da chiedersi con i sacrifici di chi si è arrivati a una performance sanitaria tra le migliori nel mondo. C'è da domandarsi come è possibile che una Società moderna riesca ancora a comprimere i diritti di una delle sue più valide compo-

menti. Il predominio della politica e dell'economia sulla professione tramite l'arroganza delle amministrazioni, è riuscito a porre un tetto economico alle prestazioni ospedaliere e specialistiche con misure di contenimento spesso poco e per nulla rispondenti alla logica della professione; è riuscito a far assorbire nella quota capitaria dei Medici di Famiglia, le pretese di chi eccede nelle richieste - c'è gente che è lì tutti i giorni -; il superlavoro delle epidemie influenzali; gli eccessi delle chiamate domiciliari. Il tutto col continuo ricatto di accondiscendere o perdere il paziente. Squilibri - e ne abbiamo accennati solo alcuni - che non possono continuare a essere riversati esclusivamente su una sola componente della Società. Il sistema si dovrebbe articolare in modo - e una sentenza della Suprema Corte lo ha recentemente ribadito a proposito del diritto del Medico al compenso della visita domiciliare di chi chiama a casa pur essendo ambulabile - che il peso di certi squilibri, venga equamente ripartito fra tutte le parti della Società. In questa direzione molta strada rimane ancora da percorrere per il riscatto della Categoria.

Bruno Conti

Bioetica chirurgica e medica

(nuova opera filosofico - scientifica del Prof. Giorgio Macellari)

Il noto chirurgo e senologo piacentino, Giorgio Macellari, a quattro mani con Luisella Battaglia, ha dato alle stampe a conferma della sua mente fervida ed eclettica un suo nuovo prodotto, ricorrendo ad un argomento che gli è particolarmente caro, "Bioetica chirurgica e medica".

La considerazione fondamentale dell'autore è espressa con forza nella citazione del suo maestro Goffrini, "Il posto della medicina è nella corrente della vita non sulla riva"!

Dopo una premessa di Luisella Battaglia tesa ad illustrare il concetto di bioetica, Giorgio Macellari la fa da padrone per tutto il resto dell'opera, rivendicando a sé i capitoli tra i più importanti (ben otto su venti), dimostrando l'esperienza acquisita su ogni argomento, dal-

la valutazione delle varie identificazioni del paziente chirurgico fino alla denuncia degli errori, arrivando ad ipotizzare la medicina del futuro.

E' un'opera che si legge con un interesse che ti prende in un crescendo tumultuoso, come tutte quelle di Giorgio Macellari.

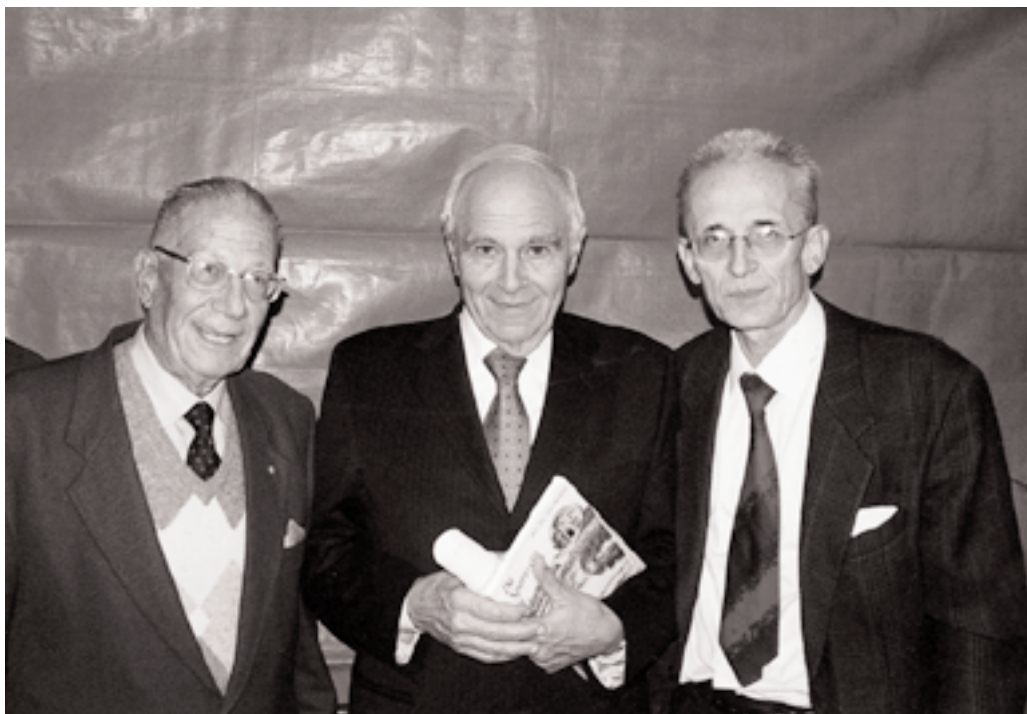
A conforto, poi, dell'importanza della pubblicazione intervengono con loro capitoli il teologo Luigi Bavagnoli, lo storico Giovanni Chiarogatti ed in particolare lo psicologo Sandro Spinsanti (Direttore della Rivista Janus). Non resta da aggiungere che il volume è di altissima levatura tipografica per la sua eleganza di presentazione, merito dei caratteri delle edizioni Essevienne di Noceto Parmense.

“IL CUORE D’ORO DI PIACENZA”

Il giorno 7 ottobre u.s. sotto il famoso tendone di Antonio Marchini a Mortizza il Ministro della Salute, Prof. Girolamo Sirchia, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento de “Il Cuore d’Oro di Piacenza”. Centinaia di persone tra cui moltissimi medici affollavano la riunione dovuta alla riconoscenza del Cav. Marchini per la classe medica.

Erano presenti le maggiori Autorità provinciali e cittadine, dal Prefetto al Presidente della Provincia, dal Sindaco al Direttore Generale AUSL, ed in particolare è stata notata la

presenza del cardiocirurgo prof. Viganò di Pavia. Il prof. Fornari ha introdotto l’argomento del problema dei trapianti a cui hanno fatto seguito altri relatori venuti da fuori Piacenza. Tra le foto scattate nell’occasione, ne pubblichiamo una che rappresenta il Ministro della Salute, tra il Presidente dell’Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Piacenza, dott. Gianfranco Chiappa, e il dott. Carlo Mistraretti, Presidente della Società Medico - Chirurgica di Piacenza.



Da sinistra G. Franco Chiappa, presidente Ordine dei Medici, Gerolamo Sirchia Ministro della Sanità, Carlo Mistraretti presidente della Società Medica Chirurgica

FA' L DUTUR AL DE' D'INCO... . PROVA PROVA TOLA SO!

*Se ta sbali ad mezza riga
al guveran al ta castiga,
se ta sbali a da un parér
i't denoncian cl'e un piaser.
Dèss l'èd d'moda fra la gint
tossla seimper coi dutur,
(na luccada anca da gnient)
beì o brutt ien seimper lur
quei chi ciappan a sassa
se va mal la sanità.
Fa il dutur al dè d'inco
prova prova a to la so!*

*Fat il medico di base?
S'at mantgniva mia to par
"con arrivo in terza fase"
guard'inturan cus at par:
dop dés ann ch'tè fatt la serva
e atar seincu la riserva
dèss at ciapp cme'l to barbér
(oh la forza del mistèr)
lu s'la cava coi so specc,
tè un po' meno, e tè za vecc,
po' qualunque sia la mappa,
te i t'arfilan sutt la ciappa.*

*O vot fa l'Ospedaliero?
Teinta tacc e mett'int fila
fa i cuncurs seinsa una lira,
eri bianco e sarai nero
per la rabbia d'ess riva,
quasi dop la mezza età,
a fa il gir ad iuspedai
pr'un post fiss ch'an riva mai.
Col to tre specialita
dess it ciaman professor,
ma guardumla la vrita...
T'avis fatt al zugadur!!
Oh che vita mai da siur*

*andè a spassi fra i dulur!
Tutt i dè mateina e sira
la tristezza che traspira
da chi creda ch' tè l Signur
quand tè invece un poar dutur
Chi vo insumma prutesta
al ga tutt la libertà,
ma s'va mal la sanita
la fa prest la sucietà,
pina ad debit ed dulur,
dà la culpa ai noss dutur!*

*E pinsa che i noss dutur,
par furtoina seiper lur,
ien ancora innamurà
fra disagi e avversità
per candùr e poesia
del mister po bell (?) ch'acsia.*

Dott. Mario Dallanoce



Una bella incisione del Collega
Dr. Tonino Sacchetti

MediCina

Associazione di Studio e Ricerca in Medicina Tradizionale Cinese

“Scuola di Agopuntura Cinese”

Corso quadriennale riservato ai laureati
in Medicina e Chirurgia

In collaborazione e con la supervisione dell'Università di Nanchino (riconosciuta dall'OMS) che rilascia il Certificato di Qualificazione in Agopuntura e permette un periodo di pratica clinica presso i propri Ospedali e Cliniche universitarie. Il Corso che si articola su otto fine-settimana di lezioni teoriche all'anno (120 ore) e 60 ore di tirocinio clinico per un totale di 480 ore di teoria e 180 di pratica clinica porta al conseguimento, previa discussione di una tesi finale, del Diploma della Scuola e dell'Attestato F.I.S.A./ Fed. Italiana Società di Agopuntura. Il programma didattico articolato nei quattro anni, ha lo scopo di rendere gli allievi in grado di inquadrare e trattare con efficacia tutte le patologie agopunturistiche di più comune riscontro. Ambulatori bisettimanali di pratica clinica con la supervisione degli Insegnanti del Corso. Tutti i Seminari rispondono ai criteri ECM (Educazione Continua in Medicina) per cui è stato richiesto l'accreditamento al Ministero della Salute. La Scuola organizza anche Corsi biennali di Farmacoterapia Cinese e Massaggio Tuina.

**Associazione MediCina, Via Salasco 13, 20136 Milano,
tel./fax 02-5832 0790**

www.planet.it/freewww/ass.medicina ass.medicina@planet.it